



FONDAZIONE  
BIOPARCO  
di ROMA



**BILANCIO 2018**

**Fondazione Bioparco di Roma**  
**Bilancio al 31 dicembre 2018**

**STATO PATRIMONIALE**

<b>A T T I V O</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
A) CREDITI VERSO I SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.206	8.097
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.955	2.362
7) altre:		
migliorie su beni di terzi	1.322.727	1.402.977
diritto uso e godimento complesso Bioparco	<u>17.410.075</u>	<u>17.410.075</u>
Totale	<u><u>18.739.963</u></u>	<u><u>18.823.511</u></u>
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati - costruzioni leggere	5.527	6.764
2) impianti e macchinari	205.937	203.169
4) altri beni	<u>76.986</u>	<u>69.404</u>
Totale	<u><u>288.450</u></u>	<u><u>279.337</u></u>
Totale immobilizzazioni (B)	<u><u>19.028.413</u></u>	<u><u>19.102.848</u></u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso clienti	561.608	635.367
5 bis) Crediti tributari	14.668	13.650
5 bis) Crediti tributari - oltre 12 mesi	908	908
5 quater) verso altri	<u>1.121.066</u>	<u>84.432</u>
Totale Crediti	<u><u>1.698.250</u></u>	<u><u>734.357</u></u>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilita' liquide:		
1) depositi bancari e postali	2.609.321	3.668.317
3) denaro e valori in cassa	<u>10.867</u>	<u>30.900</u>
Totale Disponibilita' liquide	<u><u>2.620.188</u></u>	<u><u>3.699.217</u></u>
Totale attivo circolante (C)	<u><u>4.318.438</u></u>	<u><u>4.433.574</u></u>
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	<u><u>17.322</u></u>	<u><u>14.590</u></u>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<u><u><b>23.364.173</b></u></u>	<u><u><b>23.551.012</b></u></u>

**Fondazione Bioparco di Roma**  
**Bilancio al 31 dicembre 2018**

**STATO PATRIMONIALE**

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Fondo Patrimoniale	17.745.295	17.745.295
VI - Altre Riserve	14.623	14.623
VIII - Avanzo esercizi precedenti	961.156	803.890
IX - Risultato della gestione	(265.014)	157.267
Totale (A)	<u>18.456.060</u>	<u>18.721.075</u>
 <b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
4) altri	466.270	466.270
Totale (B)	<u>466.270</u>	<u>466.270</u>
 <b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<u>361.311</u>	<u>364.938</u>
 <b>D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:</b>		
7) debiti verso fornitori	3.152.527	3.285.308
12) debiti tributari	376.789	182.840
13) debiti vs. istituti di prev.za e di sicurezza sociale	249.304	271.676
14) Altri debiti	296.347	256.433
Totale (D)	<u>4.074.967</u>	<u>3.996.257</u>
 <b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<u>5.565</u>	<u>2.472</u>
 <b>TOTALE PASSIVO</b>	<u>23.364.173</u>	<u>23.551.012</u>

**Fondazione Bioparco di Roma**  
**Bilancio al 31 dicembre 2018**

CONTO ECONOMICO	31/12/2018		31/12/2017
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) ricavi da attività istituzionale	5.712.567		5.864.198
ricavi da attività commerciale	613.750		531.483
5) altri ricavi e proventi			
- contributo per attività istituzionale Comune di Roma	3.000.000		3.000.000
- altri	207.361		179.906
Totale (A)	<u>9.533.678</u>		<u>9.575.587</u>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) per mat.prima, suss., consumo, merci	744.542		779.005
6bis) per mat.prima, suss., consumo, merci - attività commerc.	236.232		139.298
7) per servizi	4.363.356		4.050.209
7bis) per servizi - attività commerciale	161.344		183.901
8) per godimento di beni di terzi	14.764		18.364
9) per il personale:			
a) salari e stipendi	2.649.746	2.634.297	
b) oneri sociali	855.038	858.900	
c) trattamento di fine rapporto	176.516	165.225	
e) altri costi	59.947	3.741.247	3.708.316
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) amm.to immobilizzazioni immateriali	85.485		85.166
b) amm.to immobilizzazioni materiali:	89.307	174.792	105.176
14) oneri diversi di gestione	148.021		143.610
Totale (B)	<u>9.584.298</u>		<u>9.213.045</u>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>-50.620</u>		<u>362.542</u>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
16) altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi dai precedenti:			
altri	427		630
17) interessi passivi e altri oneri finanziari:			
altri	-41.884		-31.629
Totale (C)	<u>-41.457</u>		<u>-30.999</u>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE</b>			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	<u>-92.077</u>		<u>331.543</u>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio			
a) imposte correnti	172.937		174.276
21) RISULTATO DELLA GESTIONE	<u>-265.014</u>		<u>157.267</u>

<b>FONDAZIONE BIOPARCO DI ROMA</b>		
Rendiconto Finanziario 2018 (Principio contabile O.I.C. n. 10 - Metodo "indiretto")		
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(265.014)</b>	<b>157.267</b>
Imposte sul reddito	172.937	174.276
Interessi passivi/(interessi attivi)	41.457	30.999
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(50.620)</b>	<b>362.542</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	176.516	165.225
Ammortamenti delle immobilizzazioni	174.792	190.342
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>351.308</i>	<i>355.567</i>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>300.688</b>	<b>718.109</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	73.759	88.493
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(132.782)	430.364
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(2.732)	4.329
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	3.093	1.697
Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.020.110)	157.501
<i>Totale variazioni capitale circolare netto</i>	<i>(1.078.772)</i>	<i>682.384</i>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>(778.084)</b>	<b>1.400.493</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(41.457)	(30.999)
(Imposte sul reddito pagate)	21.012	(137.343)
(Utilizzo dei fondi)	(180.143)	(211.891)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(200.588)</i>	<i>(380.233)</i>
<b><u>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</u></b>	<b><u>(978.672)</u></b>	<b><u>1.020.260</u></b>

<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(98.420)	(125.221)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(1.937)	(11.741)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<b><u>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</u></b>	<b><u>(100.357)</u></b>	<b><u>(136.962)</u></b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
<b><u>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</u></b>	<b><u>=</u></b>	<b><u>=</u></b>
<b><i>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</i></b>	<b><i>(1.079.029)</i></b>	<b><i>883.298</i></b>
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio</b>	<b>3.699.217</b>	<b>2.815.919</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>2.620.188</b>	<b>3.699.217</b>

## **Fondazione Bioparco di Roma**

Sede Legale Roma – Viale del Giardino Zoologico - 20  
Fondo Patrimoniale Euro 17.745.295  
Iscritta nel registro delle Persone Giuridiche al n. 302/2004  
C.F. e P.I. 05384961008

### **Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2018**

#### **NOTE INTRODUTTIVE**

La Fondazione Bioparco di Roma è una struttura unica nel panorama cittadino, attiva nella conservazione delle specie, in linea con la strategia mondiale degli zoo per la conservazione, e nell'educazione diretta e indiretta. Nell'ambito di tali linee prioritarie di attività il Bioparco promuove lo sviluppo e la diffusione delle conoscenze scientifiche.

Nessun'altra struttura come un giardino zoologico è in grado di interagire con un pubblico così vasto; in nessun altro luogo è possibile osservare specie esotiche come elefanti, giraffe, zebre, scimpanzé o leoni, ambasciatori delle ampie tematiche ambientali e ciò rende il Bioparco un luogo con un potenziale educativo unico dove poter coinvolgere e sensibilizzare i cittadini sui problemi ambientali.

Tali concetti vengono trasferiti al pubblico attraverso una grande varietà di eventi e attività ludico-didattiche rivolti alle famiglie, alle scuole ed ai visitatori di ogni età.

#### **PREMESSA**

Il bilancio d'esercizio della Fondazione Bioparco di Roma (nel seguito anche la "Fondazione"), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, ed è accompagnato dalla Relazione sulla Gestione predisposta ai sensi dell'Art. 2428 del Codice Civile.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, così come i valori riportati nella Nota Integrativa, salvo ove diversamente specificato.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Le finalità della presente nota sono dunque quelle di fornire ogni informazione ritenuta necessaria per una veritiera, chiara e completa comunicazione di bilancio oltreché quella di descrivere e commentare i dati esposti nel prospetto dello stato patrimoniale e del conto economico.

Con riferimento all'attività della Fondazione e al rapporto con il Comune di Roma, si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione predisposte dagli Amministratori della Fondazione che accompagna il presente bilancio mentre, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di copertura del disavanzo d'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

#### **POSTULATI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- la valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di



chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità della fondazione a costituire un complesso funzionante per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata tiene anche in considerazione le interlocuzioni positive con il Comune di Roma (si veda il successivo paragrafo "fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2018 della presente Nota Integrativa) e non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Fondazione nel susseguirsi degli esercizi.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2017. Qualora le voci non siano

comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, già adottate nei precedenti esercizi, sono conformi a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come rivisti dalle modifiche apportate.

La conversione dei saldi contabili, espressi in centesimi di euro, all'unità di euro può comportare piccoli disallineamenti (di massimo +/- 1 Euro) con i dati parziali riportati nelle tabelle che, all'interno della nota integrativa, illustrano la movimentazione dei saldi e/o la composizione degli stessi.

Nella redazione del bilancio non sono state effettuate compensazioni tra partite.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il bilancio è predisposto nel rispetto dei principi sopra enunciati.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Il presente bilancio è sottoposto al controllo del Comitato di Vigilanza, organo statutario della Fondazione e alla revisione contabile volontaria effettuata dalla KPMG S.p.A.

La percentuale dei costi riferibili contemporaneamente sia all'attività commerciale che a quella istituzionale, i cosiddetti costi promiscui, è stata determinata applicando quanto disposto dal comma 4 dell'art. 144 del D.P.R. 917/86.

Non vi sono strumenti finanziari derivati per i quali si debbano fornire informazioni relative al fair value degli stessi.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

## Immobilizzazioni

### **Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte secondo il criterio del costo di acquisto o di produzione, e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi. I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità e più precisamente:

- **Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno** – si riferiscono ai costi sostenuti per l'utilizzo di programmi software, per la realizzazione di documentari e per la revisione e l'aggiornamento del sito web; l'ammortamento viene effettuato in 3 anni;
- **Marchi** – si riferiscono alle spese sostenute per la creazione e registrazione del nuovo logo della Fondazione e sono ammortizzati in 18 esercizi;
- **Altre immobilizzazioni immateriali** e più precisamente:
  - **Migliorie su beni di terzi** - sono riferite ai costi sostenuti per apportare migliorie sui beni del Comune di Roma e sono ammortizzate al 3%;
  - **Diritto uso e godimento complesso Bioparco** – rappresenta il diritto all'uso, a tempo indeterminato, dell'intero complesso per il quale non si è proceduto ad ammortamento. Tale diritto d'uso è ritenuto non ammortizzabile in quanto il valore del complesso dei beni oggetto del diritto si configura di interesse artistico e, pertanto, non soggetto a perdita

di valore nel tempo, anche in virtù della manutenzione effettuata sullo stesso che viene imputata a conto economico quando sostenuta.

### **Materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti cumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche gli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Gli ammortamenti, sono calcolati in modo sistematico, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Questo criterio si è ritenuto ben rappresentato dalle sotto elencate aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene per riflettere l'utilizzo medio degli stessi in tale esercizio:

- Costruzioni leggere – **10%**
- Macchinari, apparecchiature e attrezzature varie – **15%**
- Impianti elettrici – **10%**
- Impianti audio e Videoproiezione – **19%**
- Impianti interni di comunicazione – **25%**
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio – **12%**
- Macchine ufficio elettromeccaniche, elettroniche e registratori di cassa – **20%**
- Autoveicoli da trasporto – **20%**
- Arredamenti – **15%**
- Impianti e mezzi di sollevamento e pesatura – **7,50%**
- Impianti di ripresa televisiva – **30%**
- Impianti generici – **10%**
- Impianti di allarme – **30%**

I cespiti di valore unitario inferiore ad euro 516,46 sono stati imputati a conto economico direttamente nell'esercizio, in ragione del loro limitato valore individuale e cumulato oltre che della ridotta vita utile economica.

### **Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

Alla data di bilancio, non ci sono stati indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali, pertanto non si è proceduto alla stima del loro valore recuperabile.

### **Crediti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Fondazione.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Per i crediti si è ritenuto opportuno non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti al fine di offrire una rappresentazione veritiera e corretta dei valori.

Inoltre, ai sensi dell'art.12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Fondazione ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti antecedentemente all'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2016.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari

derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali. Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

### **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Ratei e risconti**

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica-temporale dell'esercizio. In particolare:

i ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi;

i risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico. Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o

BR

nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

Ad ogni data di bilancio, l'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dell'ammontare che la Fondazione pagherebbe per estinguere l'obbligazione.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare di TFR relativo a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

#### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare un ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori ed altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Per i debiti si è ritenuto opportuno non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti al fine di offrire una rappresentazione veritiera e corretta dei valori.

Inoltre, ai sensi dell'art.12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Fondazione ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti antecedentemente all'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2016.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

### **Ricavi e costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

### **Contributi per attività istituzionale erogati dal Comune di Roma**

Tali contributi sono iscritti in bilancio al momento in cui matura il diritto al percepimento del contributo stesso.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato

HP



patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Si ricorda che la Fondazione è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive che viene calcolata con due criteri differenti:

- Il metodo retributivo per l'attività istituzionale;
- Il metodo ordinario per le attività connesse.

### **Utilizzo di stime**

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

### **Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione della Fondazione.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori.

## ALTRE INFORMAZIONI

- Le categorie identificate da lettere maiuscole, con valore uguale a zero, seppure non previsto per legge, si è preferito esporle ai fini di una migliore intelligibilità del bilancio.
- Per le voci di bilancio non espresse all'origine in euro, se presenti, i valori sono stati convertiti in moneta nazionale al cambio del giorno in cui è stata effettuata l'operazione.
- Per le poste ancora in essere a fine esercizio, la differenza derivante dall'aggiornamento della valutazione con il cambio medio del mese di dicembre non è stata registrata a causa dell'irrelevanza dell'importo.
- La Fondazione non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate.
- Nessun onere finanziario è stato imputato ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.
- Nessuno dei crediti e debiti esposti ha una durata residua superiore a cinque anni, nessun debito è assistito da garanzia reale su beni della Fondazione.
- Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 punto 22bis) e 22ter) del Codice Civile si segnala che non esistono altre operazioni con parti correlate, al di fuori di quelle già evidenziate nella presente Nota Integrativa. Si specifica che non sono presenti accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

- Di seguito sono indicate una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte della Fondazione:

Rischio di credito: si ritiene che le attività finanziarie della Fondazione abbiano una buona qualità creditizia. Inoltre, proprio l'attività della Fondazione limita l'esposizione al rischio di credito.

Rischio di liquidità: per le scadenze relative alle attività e passività finanziarie si rinvia a quanto esposto in altre parti della nota integrativa. In ogni caso si precisa che non esistono partite creditorie e debitorie con scadenza superiore ai cinque anni.

Inoltre si segnala che:

- Esistono depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità, sia dal lato delle attività finanziarie, sia da quello delle fonti di finanziamento;
- Rischio di mercato: la Fondazione non è esposta a particolari rischi di mercato che, in assenza di utilizzo di strumenti finanziari, si riferiscono a partite di credito e di debito.

Si evidenzia tuttavia che l'attività della Fondazione è significativamente dipendente per la sua regolare prosecuzione dal contributo ricevuto annualmente dal Comune di Roma, fondatore e proprietario dell'intero complesso Bioparco.

- In relazione al disposto di cui all'art. 1 comma 125, della Legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Fondazione, di seguito, riporta un prospetto di riepilogo nel quale vengono indicati gli importi incassati nel corso del 2018 da parte di pubbliche amministrazioni:

Soggetto erogante	Importo incassato	Data incasso	Causale
Comune di Roma	€ 1.000.000,00	26/02/2018	I rata contributo anno 2018
Comune di Roma	€ 1.000.000,00	03/05/2018	II rata contributo anno 2018
Banca d'Italia	€ 150,89	16/08/2018	5 per mille anno 2016/2015

Inoltre la Fondazione beneficia del diritto d'uso e godimento dell'insieme dei beni, degli impianti, delle strutture e degli animali costituenti l'intero complesso "Bioparco" conferito dal socio fondatore Comune di Roma, come già riportato nei commenti della voce Immobilizzazioni Immateriali della presente Nota Integrativa.

Segue l'illustrazione delle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

## STATO PATRIMONIALE

### ATTIVITA'

#### B. IMMOBILIZZAZIONI

Nel patrimonio della Fondazione sono presenti due classi di immobilizzazioni:

- Immobilizzazioni immateriali;
- Immobilizzazioni materiali.

Per ciascuna voce delle suddette immobilizzazioni sono stati predisposti specifici prospetti, riportati in appresso, nei quali sono evidenziati per ogni voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nel periodo, gli ammortamenti dell'anno, nonché i saldi finali alla data di chiusura dell'esercizio.

#### I. Immobilizzazioni Immateriali

Segue il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali con le informazioni richieste dai punti 2 e 3 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Voce di bilancio <b>Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno</b>			
Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	12.397	Valore al 01/01/2018	8.097
Acquisizioni	230.651	Acquisizioni	1.937
Ammortamenti	234.951	Dismissioni	
		Util. F.do Amm.	
		Ammortamenti	4.828
Valore al 31/12/2017	8.097	Valore al 31/12/2018	5.206

In questa voce sono ricompresi principalmente i costi sostenuti per l'implementazione del sito Web oltre alle licenze per l'utilizzo e l'aggiornamento dei software interni.

Le spese sostenute nell'anno si riferiscono all'acquisto di nuovi software gestionali e ad un nuovo antivirus per il server.

L'ammortamento relativo viene eseguito su un periodo di tre anni.

Voce di bilancio	<b>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>		
------------------	--	--	--

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	671	Valore al 01/01/2018	2.362
Acquisizioni	7.331	Acquisizioni	
Ammortamenti	5.640	Dismissioni	
		Util. F.do Amm.	
		Ammortamenti	407
Valore al 31/12/2017	2.362	Valore al 31/12/2018	1.955

L'importo si riferisce al costo sostenuto nel 2005 per la creazione del nuovo logo della Fondazione ed alla spesa sostenuta nel 2013 per la registrazione del marchio.

Voce di bilancio	<b>Altre - Migliorie su beni di terzi</b>		
------------------	---	--	--

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	17.353	Valore al 01/01/2018	1.402.977
Acquisizioni	3.279.657	Acquisizioni	
Ammortamenti	1.289.377	Decrementi	
Decrementi	604.656	Util.F.do Amm.	
		Ammortamento	80.250
Valore al 31/12/2017	1.402.977	Valore al 31/12/2018	1.322.727

La voce interessa le spese sostenute per effettuare lavori di migliorie all'interno del parco. Detti lavori hanno interessato nel corso degli anni, il ristorante all'ingresso, il punto d'incontro, la galleria del parco, il rifacimento del rettilario, la "Valle dei Cuccioli" e la ristrutturazione di numerose aree prettamente zoologiche.

Voce di bilancio	<b>Altre - Diritto di uso e godimento complesso Bioparco</b>		
------------------	--	--	--

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	17.662.826	Valore al 01/01/2018	17.410.075
Decrementi	252.751	Decrementi	
Valore al 31/12/2017	17.410.075	Valore al 31/12/2018	17.410.075

L'importo si riferisce al diritto d'uso e godimento dell'insieme dei beni, degli impianti, delle strutture e degli animali costituenti l'intero complesso "Bioparco". Detto diritto è stato concesso alla Fondazione, dapprima per 99 anni, in applicazione della delibera n. 141 del 26/07/2004 votata dal Consiglio Comunale e successivamente a tempo indeterminato come da delibera n. 40 del 17/03/2008 del commissario straordinario con i poteri del consiglio comunale.

Il valore è stato determinato applicando i massimali assicurativi contrattualmente previsti dalle polizze in essere e, ad eccezione del primo periodo in cui si è proceduto ad una riduzione di questo valore, per i restanti esercizi, una più attenta valutazione, ci ha portato a sostenere che, sulla base dell'interesse artistico del complesso di beni sottostante e della manutenzione effettuata dalla Fondazione, tale valore rimane inalterato nel tempo.

## II. Immobilizzazioni Materiali

Segue il dettaglio delle immobilizzazioni materiali con le informazioni richieste dal punto 2 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Voce di bilancio	<b>Terreni e fabbricati - Costruzioni leggere</b>
------------------	---

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	8.059	Valore al 01/01/2018	6.764
Rivalutazioni		Incrementi	
Acquisizioni	23.623	Decrementi	
Ammortamenti	24.918	Util. F.do Amm.	
		Ammortamento	1.237
Valore al 31/12/2017	6.764	Valore al 31/12/2018	5.527

La voce in esame interessa le costruzioni leggere e fa riferimento ad acquisti avvenuti in passati esercizi di alcune impalcature con annesse insegne esplicative, di un soppalco utilizzato per lo stoccaggio della paglia, di tre gazebi che, opportunamente modificati, vengono utilizzati per il parcheggio del trenino, per la copertura di una zona dedicata alla didattica, all'acquisto di una nuova struttura in legno installata per la parziale copertura della vasca delle foche ed infine a due strutture in legno lamellare di abete, destinate una alla parziale copertura dell'area dedicata alla fattoria e l'altra installata presso l'exhibit del Varano di Komodo. Nessuna acquisizione è stata effettuata nel corso del 2018.

Voce di bilancio	<b>Impianti e macchinari</b>
------------------	------------------------------

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	16.346	Valore al 01/01/2018	203.169
Incrementi	1.017.428	Incrementi	73.209
Decrementi	9.175	Decrementi	
Util. F.do Amm.	7.173	Util. F.do Amm.	
Ammortamenti	828.603	Ammortamenti	70.441
Valore al 31/12/2017	203.169	Valore al 31/12/2018	205.937

La voce interessa essenzialmente l'acquisto di macchinari ed attrezzature varie tra cui apparecchiature veterinarie e zoologiche, ponteggi, impianti di condizionamento, impianti di antifurto, impianti audio e video ed impianti elettrici.

Gli incrementi dell'anno si riferiscono principalmente all'acquisto di un nuovo apparecchio radiologico a sviluppo digitale (Euro 15.616) e ad un generatore di ossigeno (Euro 1.405) posizionati

presso l'infermeria veterinaria, ad un nuovo impianto termico per il reparto uffici (Euro 15.226), all'ampliamento degli impianti di videosorveglianza all'interno del parco (Euro 18.039) e ad un nuovo pulitore automatico per la vasca pinguini. Completano gli acquisti, un fucile lancia siringhe conservato presso la cassaforte dell'infermeria veterinaria, nuovi impianti di condizionamento ed areazione realizzati in alcuni uffici, reparti zoologici ed exhibit, nonché attrezzature varie (un avvitatore combinato, un tosasiepi e soffiatore, un lavello tavolo inox, frigoriferi ed altri elettrodomestici) per i reparti della manutenzione del verde e dello zoologico.

Di seguito si dettagliano gli importi per tipologia di cespiti:

Voce	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017
Macch. apparecch. e attrezz.varie	173.417	176.023
Impianti elettrici	1.434	2.535
Impianti audio/videoproiezione	2.532	3.873
Impianti e mezzi di sollevam.e pes.	326	394
Impianti di ripresa televisiva	20.439	8.535
Impianti generici	2.850	3.990
Impianti di allarme	201	1.806
Impianto antitaccheggio negozio	1.018	1.573
Macch. apparecch.e attrezz. v. negozio	3.720	4.440
<b>Totale</b>	<b>205.937</b>	<b>203.169</b>

Voce di bilancio	Altri beni
------------------	------------

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	277.158	Valore al 01/01/2018	69.404
Incrementi	910.977	Incrementi	25.210
Decrementi	150.782	Decrementi	
Util. F.do Amm.	146.299	Util. F.do Amm.	
Ammortamenti	1.114.248	Ammortamenti	17.628
Valore al 31/12/2017	69.404	Valore al 31/12/2018	76.986

Questa voce rileva l'acquisto di mobili ed arredi, di autoveicoli da trasporto, di computer e di attrezzature didattiche.

Gli incrementi dell'esercizio hanno interessato sostanzialmente l'acquisto di quattro nuovi computer necessari per procedere alla sostituzione di modelli obsoleti e non più utilizzabili, accessori e/o complementi per il trattorino multiuso per il settore zoologico (euro 9.486), una



golf car elettrica (euro 4.880), l'installazione di un ponte radio ripetitore con le relative nuove radio per le comunicazioni interne al parco. Completano gli acquisti degli scaffali e mensole per il magazzino del Bioparco Shop.

Tale voce di natura residuale è composta dalle seguenti tipologie di cespiti:

Voce	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017
Mobili e macch.ord.ufficio	1.766	2.769
Macch. Uff. Elettrom/Elettroniche	12.682	15.542
Autoveicoli da trasporto	44.411	35.466
Arredamenti	5.842	8.926
Impianti interni di comunicazione	6.815	249
Registratori di cassa – negozio	4.375	5.625
Arredamenti – negozio	186	222
Mobili e macch.ord. ufficio – negozio	877	564
Macch.Uff. Elettrom/Elettroniche -negozio	32	41
<b>Totale</b>	<b>76.986</b>	<b>69.404</b>

## C. ATTIVO CIRCOLANTE

Segue l'elenco delle voci e delle variazioni intervenute nell'attivo circolante.

## II - CREDITI

Voce	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017
<b>Verso Clienti entro 12 m.</b>	<b>569.387</b>	<b>643.146</b>
<b>- Fondo svalutaz. crediti</b>	<b>-7.779</b>	<b>-7.779</b>
<b>Totale crediti v/clienti</b>	<b>561.608</b>	<b>635.367</b>

Il valore espresso, già nettato del fondo svalutazione crediti, è rappresentato dai crediti verso clienti per fatture emesse pari ad Euro 491.961 e per fatture da emettere pari ad Euro 69.647. Gli importi relativi alle fatture emesse riguardano il Comune di Roma (Euro 394.481), Giovanella Company Srl (Euro 40.767), Centro Internazionale Crocevia - CIC (Euro 25.000), Coop.Sol.Co. (Euro 13.443), Atielle Roma srl (Euro 6.100), Gedi Gruppo Editoriale Spa (Euro 1.220), Royal Coffee Distributori Automatici s.r.l. (Euro 9.754), Barbara Iacolina (Euro 1.196). Alla data di predisposizione della presente nota integrativa i crediti suesposti, ad eccezione di quelli afferenti al Comune di Roma, risultano in larga parte incassati o, in applicazione dell'ex art. 1241 e ss Codice Civile, compensati con fatture di pari importo, ricevute da quei

clienti con i quali si sono stipulati accordi di co-marketing, ovvero scambio di servizi e attività con fatturazione reciproca.

L'importo relativo alle fatture da emettere, rappresenta crediti a fronte di prestazioni certe nell'ammontare e completamente concluse alla data di chiusura dell'esercizio, le stesse risultano in gran parte emesse alla data di formazione del presente bilancio.

Il Fondo Svalutazione Crediti accoglie l'accantonamento effettuato a copertura delle fatture emesse (Euro 5.895) e da emettere (Euro 1.884) verso Novamusa s.r.l. già Sifi s.r.l.

Lo stanziamento è stato effettuato nei passati esercizi in ragione della potenziale incertezza nella riscossione del credito stante la perplessità sull'esito della causa civile in corso.

Voce	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017
<b>Verso Tributari</b>	<b>14.668</b>	<b>13.650</b>

Il valore indicato rappresenta essenzialmente i crediti vantati nei confronti dell'erario per gli acconti IRES (Euro 2.524) ; la restante parte (Euro 12.144) rappresenta il recupero delle eccedenze di versamenti IRPEF trattenute dal sostituto d'imposta a seguito dei conguagli di fine anno.

Quest'ultimo importo è stato completamente compensato con i versamenti di gennaio 2019.

Voce	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017
<b>Verso Tributari oltre i 12 mesi</b>	<b>908</b>	<b>908</b>

L'importo di euro 908,00 rappresenta il credito per l'imposta sostitutiva, versata tramite modello F24 e per la quale è stata presentata istanza in autotutela, pratica attualmente in fase di verifica presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate.

Voce	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017
<b>Verso altri</b>	<b>1.121.066</b>	<b>84.432</b>

<b>I crediti verso altri sono costituiti dalle seguenti poste:</b>	<b>Valore al 31/12/2018</b>	<b>Valore al 31/12/2017</b>
Comune di Roma – contributi da ricevere	1.000.000	0
Dotazione casse	8.000	8.000
Dotazione casse - negozio	2.400	900
Costi anticipati	8.884	19.161
Altri crediti verso Novamusa srl	22.500	22.500
- Fondo svalutazione crediti	-22.500	-22.500
Altri crediti	101.782	56.371
<b>Totale Crediti V/ Altri</b>	<b>1.121.066</b>	<b>84.432</b>

L'importo di Euro 1.000.000, rappresenta il credito residuo per la terza ed ultima rata del contributo annuale 2018 che la Fondazione vanta nei confronti del fondatore Comune di Roma, come previsto all'Art. 7 del nostro statuto, relativo all'attività istituzionale della Fondazione e destinato, in via esclusiva, al mantenimento, alla cura e al benessere degli animali del parco. Tale credito risulta incassato in data 5 giugno 2019 a seguito della Determinazione Dirigenziale emessa il 21.05.2019 dal Dipartimento Tutela Ambientale del Comune di Roma, n. repertorio QL/627/2019.

Il conto "Costi anticipati" rappresenta il valore dei costi di competenza del futuro esercizio e più precisamente, costi da riaddebitare (euro 8.140) e costi per consulenza assistenza prestazioni software (euro 744).

L'importo relativo agli altri crediti è rappresentato in parte dai crediti che la Fondazione vanta nei confronti dell'Inail (Euro 12.417) in quanto, in applicazione di ciò che è stato stabilito nel verbale di accordo del 26/02/2000, sottoscritto in sede di contrattazione integrativa aziendale e rinnovato nel corso dei successivi esercizi, il Bioparco, in caso di infortunio di un proprio dipendente, si è impegnato ad anticipare integralmente la quota di retribuzione dovuta dall'Istituto provvedendo, in seguito, a conguagliare quanto erogato con le somme pervenute a rimborso da parte dell'istituto stesso.

Essendo i tempi di pagamento da parte dell'Inail particolarmente lunghi, si genera, quasi inevitabilmente, un credito a fine anno.

Altra voce rilevante del conto in esame, è rappresentata da un bonifico effettuato a fine 2018 a favore del fornitore Dimensione Edilizia srl, il cui importo (euro 65.897) è stato riaccreditato sul c/c 1700 nei primi giorni di gennaio 2019 e successivamente di nuovo riaddebitato. Da rilevare poi il credito residuale vantato nei confronti di Acea a seguito della chiusura del contratto di fornitura di elettricità con passaggio ad altro gestore; è opportuno rilevare come detto credito si sia notevolmente ridotto rispetto allo scorso esercizio (Euro 3.634). Altra importante voce è rappresentata dalla Ticketone S.p.A ovvero dall'importo che la stessa dovrà riconoscerci in ragione dei biglietti venduti per nostro conto tramite Lis (Euro 14.097). Ed infine, l'importo a chiusura (Euro 5.737) è riconducibile alla somma di piccoli crediti vari e diversi.

Il Fondo Svalutazione Crediti accoglie l'accantonamento effettuato a copertura dell'indennità di occupazione maturata nel 2015 (Euro 22.500) verso Novamusa s.r.l. già Sifi s.r.l.

Lo stanziamento, come detto in precedenza, è stato effettuato in ragione della potenziale incertezza nella riscossione del credito stesso.

Non vi sono crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

#### **IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE**

<b>Voce</b>	<b>Valore al 31/12/2018</b>	<b>Valore al 31/12/2017</b>
Depositi bancari e postali	2.609.321	3.668.317
Denaro e valori in cassa	10.867	30.900
<b>Totale</b>	<b>2.620.188</b>	<b>3.699.217</b>

I valori indicati nella voce depositi bancari e postali si riferiscono ai depositi della Fondazione esistenti presso la Banca Nazionale del Lavoro sul C/C n.1700 (Euro 670.574) e sul C/C. n.1800 (Euro 1.771.016) oltrechè presso la Banca del Fucino C/C n. 233408 (Euro 152.818) e sul conto Paypal (Euro 14.913).

#### D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Voce	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017
Ratei e risconti attivi	17.322	14.590

In questa voce, vengono rilevati proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. I ratei ed i risconti attivi sono stati assunti e rilevati in armonia con le norme ragionieristiche e tecnico-contabili. La voce interessa i soli risconti attivi sia di natura promiscua che istituzionale che commerciale.

#### La composizione della voce è così dettagliata:

##### Risconti attivi

- Assicurazioni	Euro	8.733
- Assistenza software ed hardware	Euro	4.443
- Contributi associativi	Euro	2.850
- Noleggi	Euro	1.229
- Altri	Euro	<u>67</u>
<b>Totale</b>	<b>Euro</b>	<b>17.322</b>

## PASSIVITA'

### A. FONDO PATRIMONIALE

La composizione del Fondo Patrimoniale al 31/12/2018 posta a confronto con i precedenti due esercizi, è la seguente:

Voce	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
- Fondo Patrimoniale	17.745.295	17.745.295	17.745.295
- Altre riserve	14.623	14.623	14.622
- Avanzo esercizio 2014	77.230	77.231	77.230
- Avanzo esercizio 2015	139.702	139.702	139.702
- Avanzo esercizio 2016	586.957	586.957	
- Avanzo esercizio 2017	157.267		
- Risultato della gestione	(265.014)	157.267	586.957
- Totale	18.456.060	18.721.075	18.563.806

Come previsto dall'art. 6 dello statuto della Fondazione, il Fondo Patrimoniale è costituito dal Capitale Sociale della ex Bioparco S.p.A. quale conferimento dei Fondatori al momento della trasformazione (Euro 335.220) sommato alla concessione del diritto d'uso e godimento dell'insieme dei beni, degli impianti, delle strutture e degli animali costituenti il complesso "Bioparco", deliberato dal Consiglio Comunale di Roma il 26/07/2004 con delibera n. 141 e valutato applicando i massimali assicurativi contrattualmente previsti dalle polizze in essere (Euro 17.410.075).

La voce altre riserve si riferisce in parte alla "Riserva di arrotondamento" iscritta in occasione della conversione della moneta da Lira ad Euro (Euro 625) ed in parte agli utili ante trasformazione, conseguiti dalla Bioparco S.p.A. (Euro 13.996).

La tabella suesposta dettaglia analiticamente le altre voci.

## B. FONDI PER RISCHI E ONERI

Voce	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017
altri	466.270	466.270

Nella voce altri è stato iscritto già dal 2016 un fondo per una controversia ancora in corso con il Comune di Roma, in merito all'importo del debito per il personale comunale distaccato presso la Fondazione e maturato nel corso degli anni, fino al 2008, ultimo anno in cui si è fatto ricorso al personale in comando.

## C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Voce	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
<b>Trattamento Fine Rapporto</b>	<b>364.938</b>	<b>8.336</b>	<b>11.963</b>	<b>361.311</b>

Gli incrementi presenti, pari ad Euro 8.336, sono dovuti per € 5.896 alla rivalutazione del TFR presente in azienda e non soggetto alla normativa di applicazione del DL 252/2005 e successive modifiche e per € 2.440 a quote di T.F.R. maturate da personale assunto negli ultimi 5 mesi del 2018 per il quale la scelta circa la destinazione è pervenuta in data successiva al 31/12 .

Le diminuzioni del fondo, sono imputabili per Euro 10.712 a richieste di anticipo autorizzate a dipendenti ed Euro 1.251 ai contributi di legge ed all'imposta sostitutiva di rivalutazione.

Il debito pertanto corrisponde al totale delle singole indennità dovute alla data del 31 dicembre 2018, al netto degli acconti erogati, ai dipendenti già in forza alla stessa data.

Ricordiamo che la nostra Fondazione ha pienamente recepito la normativa in materia di gestione del T.F.R. accogliendo la richiesta di quei dipendenti che, in base alla riforma della previdenza complementare, disciplinata dal DL 252/2005 come modificato dalla L. 296/2006 e DL 28/2007, hanno esplicitamente comunicato di non voler versare il proprio T.F.R. a forme di previdenza complementare. In ottemperanza dunque di quanto disposto dall'art. 1 comma 756 e 757 della citata L. 296/2006 e dell'art. 1 comma 5 del DM 30/01/2007, nelle aziende con più di 50 addetti, quali appunto la nostra Fondazione, il T.F.R. maturato deve essere obbligatoriamente versato al fondo di tesoreria costituito presso l'INPS, come regolamentato dalla Circolare n. 70 del 03/04/2007 dell'Istituto stesso.

Il numero medio dei dipendenti per l'esercizio 2018 risulta essere il seguente:

<b>Categoria</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Dirigenti	1	1
Quadri	7	7
Impiegati	17	16
Operai	57	51
<b>Totale</b>	<b>82</b>	<b>75</b>

Il numero è stato calcolato come media tra il numero dei dipendenti esistenti all'inizio dell'esercizio e quello risultante alla chiusura dello stesso e non tiene conto del personale assunto per sostituzione di dipendenti assenti con diritto alla conservazione del posto di lavoro.



## D. DEBITI

Segue il prospetto con la composizione ed il confronto con l'esercizio precedente

Voce	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017
Debiti verso fornitori	3.152.527	3.285.308
Debiti tributari	376.789	182.840
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	249.304	271.676
Altri debiti	296.347	256.433
<b>Totale</b>	<b>4.074.967</b>	<b>3.996.257</b>

La voce **debiti verso fornitori** interessa quanto ad Euro 1.237.487 le fatture ricevute e registrate, quanto ad Euro 615.848 le fatture da ricevere al netto delle note di credito e di acconti erogati a titolo di anticipo ed infine quanto ad Euro 1.299.192 il debito per il personale comunale distaccato presso la Fondazione e maturato nel corso degli anni. E' utile indicare nel merito che la Fondazione ha ricevuto una comunicazione dal Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane – Direzione Programmazione, Gestione e Controllo della Spesa del Personale di Roma Capitale, che riportava un debito maturato superiore a quanto rilevato nella nostra contabilità, ragione per la quale è stato aperto il relativo Fondo rischi di cui si è già parlato.

Complessivamente il debito esposto si riduce rispetto all'esercizio precedente per via di una sempre più attenta gestione riservata alla politica degli acquisti.

E' importante rilevare inoltre che i tra debiti verso fornitori non vi sono importi da pagare in sofferenza, la maggior parte delle fatture infatti non risultano ancora scadute alla data di chiusura dell'esercizio.

I **debiti tributari pari ad Euro 376.789** si riferiscono per Euro 105.863 al debito della Fondazione per le ritenute Irpef operate sia sui redditi di lavoro dipendente che autonomo, mentre la differenza esprime i debiti nei confronti dell'erario e più precisamente: l'importo di Euro 224.282 per l'iva complessivamente dovuta per effetto del meccanismo dello split payment di cui Euro 76.202 già versate a gennaio 2019; l'importo di Euro 1.185 per l'Irap a debito relativa al 2018; l'importo di Euro 448 per l'IVA dovuta sugli acquisti intracomunitari relativi all'attività istituzionale; l'importo di Euro 2.407 per il recupero delle somme erogate ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 24 aprile 2014, n.66 ovvero il "bonus Renzi"; l'importo di Euro 8.193 esprime l'iva a debito relativa all'attività commerciale del mese di dicembre 2018 debitamente versata a gennaio 2019; l'importo complessivo di Euro 2.485 che riguarda l'imposta

sostitutiva di rivalutazione del TFR, le addizionali regionali, le ritenute su indennità per cessazione di rapporto di lavoro, le ritenute su contributi ed il conguaglio dell'imposta sostitutiva Irpef L.208/2015 quale imposta sui premi di produzione. Da ultimo, l'importo di Euro 31.926 dovuto all'erario per Iva ad esigibilità differita, è relativo ad una fattura da noi emessa nei confronti del Comune di Roma quale riaddebito dei costi sostenuti per il rifacimento del tetto della palazzina uffici; in applicazione di quanto previsto dal DPR 633/72 art. 6 – 5° comma, si decise di emettere il documento in sospensione di imposta.

**I debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale pari ad Euro 249.304**, sono rappresentati come in appresso: dai debiti verso l'INPS relativi ai contributi per il personale dipendente della Fondazione comprensivi delle quote di TFR degli stessi (Euro 162.357); dai contributi per la gestione separata dei nostri amministratori (Euro 2.623); dai contributi Inail quale saldo presunto al netto degli acconti già versati (Euro 4.290); dai debiti verso i fondi dirigenti (Euro 4.811); dalla somma dei debiti verso il fondo EST quale copertura sanitaria contrattuale dei dipendenti, dai debiti verso l'ente Bilaterale del Terziario e verso l'Istituto di Previdenza ed Assistenza per i dipendenti del Comune di Roma (IPA) (Euro 3.438). Sono inoltre inclusi in questa voce anche i contributi su ferie e r.o.l. maturate alla data di chiusura dell'esercizio ma non ancora godute oltrechè sulla parte di competenza della 14a mensilità (Euro 71.785).

**Gli altri debiti pari ad Euro 296.347**, comprendono i debiti verso il personale dipendente per ferie e r.o.l. maturate alla data di chiusura dell'esercizio ma non godute (Euro 162.119); i debiti verso parte del personale dipendente per la mensilità di dicembre 2018 (Euro 25.167); il debito per la quota parte di competenza della 14a mensilità (Euro 88.438); gli anticipi ricevuti e di competenza del futuro esercizio (Euro 806); i debiti verso gli amministratori per i compensi maturati (Euro 1.278); i debiti per borse studio e stages di dicembre 2018 (Euro 3.177); i debiti verso i Fondi di previdenza complementare (Euro 12.533) ed infine una quota residuale di debiti vari e diversi (Euro 2.829) che chiude la voce in esame.

## E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Voce	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017
Ratei passivi	4.677	2.472
Risconti passivi	888	0
<b>Totale</b>	<b>5.565</b>	<b>2.472</b>

La voce rappresenta ratei e risconti passivi conteggiati e rilevati nel rispetto del principio della competenza temporale. Non sussistono alla data di chiusura ratei o risconti aventi durata superiore a cinque anni.

### La composizione della voce è così dettagliata:

#### **Ratei passivi:**

Spese telefoniche

Euro 4.158

Noleggio fotocopiatrici

Euro 519

#### **Risconti passivi:**

Ricavi diversi

Euro 888

#### **Totale**

Euro 5.565

## CONTO ECONOMICO

Le voci che compongono il conto economico sono rappresentate in forma scalare in conformità all'art. 2425 del Codice Civile. Tali voci sono dettagliatamente esposte e risultano sufficientemente esplicative, pertanto di seguito vengono illustrate e commentate le voci più significative.

### A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Voce	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017
Ricavi da attività istituzionale	5.712.567	5.864.198
Ricavi da attività commerciale	613.750	531.483
Contributo per attività istituzionale	3.000.000	3.000.000
Ricavi da altre attività	207.361	179.906
<b>Totale</b>	<b>9.533.678</b>	<b>9.575.587</b>

#### Ricavi dalle vendite e prestazioni

I ricavi esposti sono suddivisi tra quelli derivanti dall'esercizio dell'attività istituzionale, tipica della Fondazione e quelli relativi all'attività commerciale e accessoria.

L'importo di Euro **5.712.567** si riferisce quanto ad Euro 5.702.406 dal totale dei proventi derivanti dalla vendita dei titoli di accesso al parco e quanto ad Euro 10.161 ai contributi erogati sostanzialmente da privati per donazioni ed adozioni.

L'importo di Euro **613.750** scaturisce dall'attività commerciale ed interessa i canoni di concessione (Euro 102.817) riferibili esclusivamente al contratto sottoscritto con il gestore del servizio di ristorazione mentre la restante parte di questa voce afferisce ai ricavi relativi ad accordi commerciali stipulati con primarie aziende per attività di sponsorizzazione e pubblicità (Euro 105.000) e per ultimo agli ottimi introiti del negozio, (Euro 405.933).

L'importo di Euro **3.000.000** rappresenta il contributo maturato e dovuto dal Comune di Roma previsto dallo Statuto della nostra Fondazione ma anche dalla Delibera del Consiglio Comunale n. 141 del 26 luglio 2004, è relativo all'attività istituzionale e destinato, in via esclusiva, al mantenimento, alla cura e al benessere degli animali del parco.

Infine l'importo di Euro **207.361**, si riferisce sia ai ricavi relativi all'attività commerciale che a quelli di natura istituzionale e accessoria nonché alle sopravvenienze attive. Più dettagliatamente l'importo di cui sopra riguarda: la concessione all'utilizzo temporaneo di spazi all'interno del giardino zoologico (Euro 11.587); i ricavi diversi rappresentati dalle royalties previste nel contratto per i centri estivi, dal contratto commerciale con la Royal Coffee Distributori Automatici s.r.l. ed infine da quanto dovuto dalla ditta di pulizie, Pulim 2000, per il nostro gasolio utilizzato dalla loro motospazzatrice (Euro 13.345); i ricavi da riaddebiti che interessano la rifatturazione di alcune utenze agli attuali gestori di servizi esternalizzati ed il riaddebito delle spese di consulenza legale e redazione dei contratti agli aggiudicatari dei servizi appaltati (Euro 32.100); il ricavo relativo alla vendita dei biglietti per il servizio trenino quale giro panoramico all'interno del parco (Euro 74.221). Chiudono infine detta voce gli arrotondamenti, sconti e abbuoni attivi (Euro 3), proventi vari (Euro 985) sopravvenienze attive (Euro 75.120).

Tra le sopravvenienze attive le voce di maggior rilievo è rappresentata dall'eliminazione di debiti verso fornitori per sopravvenuta prescrizione delle passività (Euro 60.781).

## B. COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della produzione ammontano complessivamente ad Euro **9.584.298** -

A seguire il dettaglio delle singole voci.

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci pari ad Euro **744.542**

Le voci sono così riassunte:

	<b>2018</b>	<b>2017</b>
▪ Alimenti	Euro 490.512	Euro 484.362
▪ Farmaceutici e attrezz.veterinarie	Euro 31.817	Euro 27.143
▪ Materiale didattico	Euro 440	Euro 918
▪ Materiale informativo	Euro 16.378	Euro 5.693
▪ Cespiti minori	Euro 18.456	Euro 18.428
▪ Altri costi generici	Euro 186.939	Euro 242.461
<b>Totale</b>	<b>Euro 774.542</b>	<b>Euro 779.005</b>

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci - attività commerciale -  
pari ad Euro **236.232**

Le voci sono così riassunte:

	<b>2018</b>	<b>2017</b>
▪ Prodotti merchandising	Euro 235.620	Euro 138.261
▪ Cespiti minori negozio	Euro 314	Euro 1.037
▪ Indumenti lavoro	Euro 298	Euro 0
▪ <b>Totale</b>	<b>Euro 236.232</b>	<b>Euro 139.298</b>

**- Costi per servizi relativi alla attività istituzionale e all'attività promiscua**  
 pari ad Euro **4.363.356**

Le voci sono così riassunte:

<u>Descrizione</u>		<u>Istituzionale</u>	<u>Promiscuo</u>	<u>Totale</u>
▪ Consulenze ed altri servizi professionali	Euro	285.614	71.804	357.418
▪ Prestazioni didattiche-scientifiche	Euro	91.756		91.756
▪ Canoni e consumi per erogazione di energie	Euro	417.663		417.663
▪ Spese postali ed utenze telefoniche	Euro	10.780	29.273	40.053
▪ Compensi/Rimb. CdA - CdV- OdV	Euro	5.915	165.432	171.347
▪ Premi assicurativi	Euro	21.077		21.077
▪ Manutenzioni	Euro	1.767.215		1.767.215
▪ Viaggi e trasferte	Euro	11.832		11.832
▪ Giardinaggio	Euro	42.837		42.837
▪ Pulizie	Euro	352.630		352.630
▪ Vigilanza	Euro	112.629		112.629
▪ Servizio ai visitatori	Euro	545.975		545.975
▪ Servizi vari	Euro	15.209	8.852	24.061
▪ Trasporti	Euro	5.657		5.657
▪ Comunicazione e Promozione	Euro	117.854		117.854
▪ Spese di rappresentanza	Euro	1.021		1.021
▪ Servizi per manifestazioni/mostre	Euro	123.301		123.301
▪ Scambio e trasporto animali	Euro	20.421		20.421
▪ Servizi per il personale	Euro	120.654	17.955	138.609
<b>Totali</b>	<b>Euro</b>	<b>4.070.040</b>	<b>293.316</b>	<b>4.363.356</b>

Tra le voci di maggior rilievo è opportuno dettagliare le **Consulenze ed altri servizi professionali** pari ad Euro 357.418, composte dalle consulenze e prestazioni tecniche per Euro 196.942 (di cui le voci più consistenti sono le spese sostenute per i compensi ad architetti euro 146.892 e la spesa per l'incarico rssp ai sensi dlgs 81/08 euro 24.278) dalle consulenze legali e notarili per Euro 83.688, dalle consulenze e prestazioni fiscali per Euro 12.528 e da quelle del lavoro per Euro 29.781, dalle consulenze e prestazioni zoologiche per Euro 12.045, dalle analisi veterinarie di laboratorio per Euro 14.480 ed infine dalle consulenze diverse per Euro 7.954.

Altre voci rilevanti sono rappresentate: dai lavori di **Manutenzione** pari ad Euro 1.767.215, che hanno interessato sia aree zoologiche che il risanamento di alcuni servizi al visitatore, come meglio descritto nell'allegato alla relazione sulla gestione; dai **Servizi vari** pari ad Euro 24.061 che hanno riguardato sostanzialmente l'assistenza e le prestazioni software e hardware; dai **Servizi per il personale** pari ad Euro 138.609 composti dal costo per i buoni pasto, quale

servizio sostitutivo della mensa, dalle prestazioni mediche per il personale, dal costo per l'affitto, il lavaggio e la disinfezione delle divise da lavoro utilizzate dal personale zoologico, manutentivo e del verde, dai corsi di addestramento e formazione e dal costo sostenuto relativamente all'utilizzo per il servizio interinale di personale.

Sono stati evidenziati in tabella i cosiddetti **Costi Promiscui** quei costi cioè che sono contemporaneamente riferibili sia all'attività commerciale che a quella istituzionale. Per la determinazione della percentuale di recupero è stato applicato quanto disposto dal comma 4 dell'art. 144 del D.P.R. 917/86 nel quale si afferma che le spese ed i costi relativi a beni e servizi utilizzati promiscuamente, sono deducibili in proporzione al rapporto che risulta ponendo al numeratore i ricavi che concorrono a formare il reddito di impresa (attività commerciale), e al denominatore tutti i ricavi e proventi (attività commerciale e istituzionale) e più precisamente:

<b>Ricavi da attività commerciale</b>	<b>757.191</b>	
	-----	
<b>Ricavi/Proventi totali</b>	<b>9.534.105</b>	<b>= 7%</b>

Segue il prospetto riportante l'ammontare dei compensi e rimborsi imputati in bilancio per il Consiglio di Amministrazione, il Comitato di Vigilanza e per l'Organismo di Vigilanza quest'ultimo in applicazione del D.lgs n.231/2001.

<b>Consiglio di Amministrazione</b>	<b>63.376</b>
<b>Inps su compensi CDA</b>	<b>10.052</b>
<b>Rimborsi spese amministratori</b>	<b>5.915</b>
<b>Comitato di Vigilanza</b>	<b>71.271</b>
<b>Organismo di vigilanza D.lgs n.231/2001</b>	<b>20.733</b>



• **Costi per servizi relativi all'attività commerciale, pari ad euro 161.344**

Le voci sono così riassunte:

		<b>2018</b>		<b>2017</b>
• Servizio buoni mensa	Euro	1.215	Euro	677
• Utenze varie	Euro	2.848	Euro	639
• Servizi personale interinale	Euro	1.279	Euro	0
• Servizi vari	Euro	1.405	Euro	617
• Servizi per manifestazioni/mostre	Euro	4.549	Euro	26.187
• Consulenze tecniche e prestazioni legali	Euro	454	Euro	4.440
• Servizio trenino	Euro	149.594	Euro	151.341

Come riscontrabile, la voce più rilevante interessa la spesa sostenuta per il servizio trenino adibito al giro panoramico all'interno del parco.

• **Costi per godimento beni di terzi pari ad Euro 14.764**

Le voci sono così riassunte:

		<b>2018</b>		<b>2017</b>
• Noleggio automezzi	Euro	2.477	Euro	5.453
• Noleggio fotocopiatrici multifunz.	Euro	11.653	Euro	12.362
• Noleggi vari	Euro	634	Euro	549
<b>Totale</b>	Euro	<u>14.764</u>	Euro	<u>18.364</u>

• **Costi per il personale pari ad Euro 3.741.247**

L'importo comprende l'intera spesa sostenuta per il personale dipendente ed interinale, ivi compresi gli scatti di anzianità ed il costo di ferie e rol non godute; gli oneri sociali sono al netto della fiscalizzazione prevista dalla normativa in vigore. E' importante ricordare la separazione del costo in esame tra personale istituzionale (Euro 2.405.690), personale addetto all' area commerciale (Euro 50.347) e personale promiscuo in quanto non direttamente attribuibile né all'area istituzionale né e quella accessoria/commerciale (Euro 1.285.210). Anche per la ripartizione di quest'ultimo, ci siamo avvalsi, come ogni anno, del medesimo criterio utilizzato per gli altri

costi promiscui. Le voci da illustrare che meritano un maggiore approfondimento, riguardano gli accantonamenti effettuati relativamente al TFR di competenza dell'esercizio in esame e pari ad Euro 176.516. Su tale voce possiamo rilevare che: quanto ad euro 5.896 interessa la rivalutazione del TFR presente in azienda, quanto ad euro 146.066,00 la quota di TFR versata al fondo tesoreria costituito presso l'INPS, quanto ad euro 20.554 la quota di TFR versata ad altri fondi di previdenza complementare, quanto ad euro 2.440 le quote di tfr maturate da dipendenti assunti nel corso del 2018 che al 31/12 ancora non avevano operato alcuna scelta circa la destinazione ed infine quanto ad euro 1.560 le quote di TFR erogato nell'anno a dipendenti con contratti inferiori a sei mesi.

• **Ammortamenti e svalutazioni pari ad Euro 174.792**

L'importo comprende sia gli ammortamenti eseguiti su beni immateriali (Euro 85.485) che quelli sui beni materiali (Euro 89.307).

Le voci sono così riepilogate:

<b>. Immateriali</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Diritti di utilizzo opere dell'ingegno	Euro 224	Euro 224
Marchi e diritti simili	Euro 407	Euro 407
Migliorie su beni di terzi	Euro 80.250	Euro 80.250
Software	Euro 4.604	Euro 4.285
<b>. Materiali</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Costruzioni leggere	Euro 1.237	Euro 1.378
Macchinari e apparecchi vari	Euro 58.498	Euro 79.725
Impianti elettrici	Euro 1.101	Euro 2.241
Impianti audio e video	Euro 1.341	Euro 1.370
Impianti generici	Euro 1.140	Euro 1.140
Impianti interni di comunicazione	Euro 1.019	Euro 36
Mobili e macchine/ ordinarie d'ufficio	Euro 1.100	Euro 1.529
Arredi	Euro 3.120	Euro 3.037
Macchine ufficio elettrom./elettron.	Euro 5.719	Euro 5.731
Autoveicoli da trasporto	Euro 5.420	Euro 3.941
Impianti di ripresa televisiva	Euro 6.135	Euro 1.744
Impianti e mezzi di sollev. e pesatura	Euro 68	Euro 68
Impianti di allarme	Euro 2.159	Euro 2.611
Registratori di cassa	Euro 1.250	Euro 625

78

• **Oneri diversi di gestione pari ad Euro 148.021**

Le voci sono così riepilogate:

	<b>2018</b>		<b>2017</b>
• Oneri tributari	Euro 11.169	Euro	5.008
• Contributi associativi/abbonamenti	Euro 32.898	Euro	32.677
• Cancelleria e stampati (compreso bookshop)	Euro 10.793	Euro	23.744
• Costi da rifatturare	Euro 29.708	Euro	52.454
• Oneri diversi	Euro 33.085	Euro	9.233
• Sopravvenienze passive	Euro 30.368	Euro	20.494

Detti costi sono stati sostenuti sia per l'attività istituzionale che per quella accessoria.

**C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

- **Proventi ed Oneri finanziari netti pari ad Euro -41.457**

Le voci sono così dettagliate:

	<b>2018</b>		<b>2017</b>
• <b>Proventi</b> Interessi attivi su C/C bancari	Euro 427	Euro	630
• <b>Oneri</b> Spese bancarie e postali	Euro 35.447	Euro	31.577
Interessi passivi e moratori/diff. cambi	Euro 6.437	Euro	52

- **Imposte sul reddito dell'esercizio pari ad Euro 172.937**

Le voci sono così riepilogate:

	<b>2018</b>	<b>2017</b>
• <b>IRES</b> su attività <b>commerciale</b>	Euro 37.354	Euro 39.878
• <b>IRAP</b> su attività <b>commerciale</b>	Euro 10.627	Euro 9.751
• <b>IRAP</b> su attività <b>istituzionale</b>	Euro 124.956	Euro 124.647

IRES	Imponibile	Imposta %
<b>Risultato ante imposte</b>	150.871	24
<b>Onere (Provento) fiscale teorico</b>		36.209
Imposte esercizi precedenti		
Svalutazioni		
Variazioni in aumento	7.527	
Variazioni in diminuzione	(2.755)	
<b>Totale</b>	<b>155.643</b>	
Utilizzo perdite fiscali	0	
<b>Onere (Provento) fiscale effettivo</b>		<b>37.354</b>

IRAP commerciale	Imponibile	Imposta %
<b>Base Imponibile IRAP</b>	220.479	4,82
<b>Onere (Provento) fiscale effettivo</b>		<b>10.627</b>

IRAP istituzionale	Imponibile	Imposta %
<b>Base Imponibile IRAP</b>	2.592.456	4,82
<b>Onere (Provento) fiscale effettivo</b>		<b>124.956</b>

60



## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2018

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 2427 c.1 n. 22-quarter CC, tra i fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2018, possiamo finalmente affermare che, dopo le non poche difficoltà incontrate, la terza tranche del contributo relativa al 2018 è stata incassata per effetto della Determinazione Dirigenziale emessa il 21.05.2019 dal Dipartimento Tutela Ambientale del Comune di Roma, n. repertorio QL/627/2019.

In tal modo è stata completata l'erogazione dell'intero contributo di euro 3 milioni che era stato messo a budget per il 2018.

Per migliore conoscenza dell'iter che ha accompagnato tale atto amministrativo, si riportano seguito i fatti che hanno preceduto la suddetta D. D.:

- in data 29.04.2019 è stata inviata una missiva alla Sindaca di Roma Capitale ed al Presidente della Costa Edutainment S.p.A, quali soci fondatori della Fondazione Bioparco di Roma, informandoli sul fatto che, malgrado le rassicurazioni ricevute dagli uffici di Roma Capitale, l'ultima rata del contributo dovuto per il 2018 non risultava ancora erogata e pertanto il bilancio non poteva ancora essere approvato.

A seguito della sopra indicata corrispondenza ci sono state numerose interlocuzioni con la Direzione Generale dell'Amministrazione Capitolina che hanno fatto inizialmente ben sperare in una delibera del pagamento in tempi rapidi.

- in data 16.05.2019, non avendo ancora ricevuto notizie concrete sull'incasso della rata del 2018, è stata inviata ulteriore lettera alla Sindaca di Roma Capitale nella quale si è descritta la grave condizione finanziaria che si era venuta a creare per la concomitanza della mancata erogazione della terza tranche e degli scarsi incassi causa le condizioni meteo avverse che hanno comportato una sensibile riduzione degli ingressi del pubblico, proprio nelle giornate in cui storicamente il Bioparco registra la massima affluenza, ovvero nei giorni di Pasquetta e Primo Maggio.

Nella missiva è stata anche paventata, come estrema conseguenza, in assenza della ripresa dell'ordinaria corrispondenza dei contributi da parte di Roma Capitale, la possibilità di chiusura della struttura e le dimissioni contestuali di tutti gli organi di gestione.

- come sopra ricordato l'ultima rata è stata incassata il 5 giugno 2019.

Successivamente ai fatti sopra descritti, l'Amministrazione Capitolina ha manifestato la volontà di condizionare già dal 2019, l'erogazione delle rate di contributo alla sottoscrizione di una convenzione tra la Fondazione ed il Comune stesso.

I diversi incontri svolti tra le parti hanno portato alla redazione di una convenzione approvata dalla Giunta Capitolina in data 11.10.2019, nella quale viene prevista una diversa regolamentazione dell'erogazione dei 3.000.000,00 di euro di contributo annuale rispetto a quanto avvenuto fino al 2018, ovvero:

- 1) Roma Capitale, per tutta la durata della Convenzione (2019/2021), erogherà alla Fondazione un contributo annuo pari al 65% di quanto ordinariamente speso dalla Fondazione per il benessere degli animali, certificato dall'elenco delle voci di spesa indicate nell'apposito allegato, parte integrante della suddetta convenzione, il cui importo sarà definito congruo dall'ente con attestazione degli organi di controllo entro il 15 febbraio dell'anno successivo;
- 2) Il valore del contributo non potrà comunque superare il tetto di euro 3.000.000,00 (tre milioni/00) come stabilito dall'art. 7 dello Statuto al lordo della ritenuta d'acconto al 4%;
- 3) La Fondazione dovrà predisporre una relazione sull'andamento delle attività gestionali, economiche e scientifiche, con specifico riferimento al rispetto degli standard imposti dalla vigente normativa in tema di benessere animale, da trasmettersi a Roma Capitale, rispettivamente, entro il 31 luglio di ogni anno (per il semestre gennaio-giugno) ed entro il 31 gennaio di ogni anno (per il semestre luglio-dicembre dell'anno precedente);
- 4) Il contributo sarà corrisposto in tre rate di pari importo (euro 800.000,00/ottocentomila) alle scadenze di marzo, giugno, settembre previa presentazione da parte della Fondazione della documentazione contabile che accerti le spese sostenute nei relativi trimestri. L'eventuale conguaglio, fino all'importo complessivo di euro 3.000.000,00 di cui al punto 2, sarà erogato a seguito di presentazione del rendiconto annuale della spesa certificata dall'Organo di Controllo della Fondazione.

Tali atti, unitamente all'incasso ad agosto di una tranche anticipata del contributo 2019 di 1.000.000,00 di euro, ci permettono di considerare con ottimismo il prossimo periodo e di far partire quegli interventi, ritenuti importanti ed urgenti, per la riqualificazione della struttura e per l'incremento della qualità del servizio culturale da offrire al pubblico, nella convinzione che un aumento del numero dei visitatori paganti sia anche una condizione ed un obiettivo essenziale da perseguire.

A tal scopo sono state avviate con successo campagne promozionali e vendita di biglietti on line. La recente inaugurazione dell'area rinoceronti e quella prossima dell'area otarie coroneranno un anno di grande lavoro, non poco sofferto, ma che ha permesso di porre le basi per un positivo sviluppo delle attività per i prossimi 3 anni.

Infine, tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, occorre evidenziare che la Fondazione ha dovuto affrontare una serie di passaggi funzionali relativi all'adeguamento del

suo organigramma, anche a seguito della comunicazione di dimissioni inviata dalla dr.ssa Paola Di Marzio, direttore amministrativo e del personale. Le sue funzioni sono state devolute a figure dello staff con competenze, in grado di portare avanti il lavoro e allo stesso tempo è stata avviata la ricerca di un Direttore Generale, culminata il 18 luglio con la nomina del dr. Luigi Epomiceno, manager di azienda che ha al suo attivo anche la direzione generale del WWF Italia.

## CONCLUSIONI

Il presente bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e sottoposto oggi alla Vostra approvazione, chiude con un disavanzo pari ad Euro 265.014.

Come esposto nella Relazione sulla Gestione, l'importo sarà ripianato con gli avanzi conseguiti negli esercizi precedenti.